

COMUNE DI GROSSO

RELAZIONE SULLA

PERFORMANCE

ESERCIZIO 2015

(Delibera Civit n.5/2012)

L'attuale struttura organizzativa del Comune di Grosso definita con il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, è stata approvata con deliberazione della giunta comunale n. 58 assunta in data 18/12/1998, modificata con deliberazioni della giunta comunale n. 43, assunta in data 13/12/2002, esecutiva ai sensi di legge, n. 38, assunta in data 20/6/2003, esecutiva ai sensi di legge, n. 42, assunta in data 6/7/2006, esecutiva ai sensi di legge, n. 43 del 22/12/2011, esecutiva ai sensi di legge e n. 38 assunta in data 19/06/2014, esecutiva ai sensi di legge;

L'assetto organizzativo, costituito da 2 Aree Funzionali (amministrativa/economico finanziaria/vigilanza – tecnica manutentiva) si conforma a principi di economicità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, che promuovono:

- a) la piena autonomia gestionale dei responsabili dei servizi, nell'ambito degli indirizzi politico-programmatici, in attuazione del principio di separazione delle competenze e delle responsabilità degli organi di governo da quelle dei responsabili dei servizi;
- b) la razionalizzazione del processo di programmazione e controllo;
- c) l'integrazione tra le varie funzioni, attuando un sistema efficace di comunicazione interna, prevedendo strumenti di coordinamento sia stabili che in forma di progetto;
- d) l'armonizzazione degli orari di servizio e di apertura degli uffici con le esigenze dell'utenza e con gli orari delle altre pubbliche amministrazioni;
- e) la formazione e l'aggiornamento del personale.

I titolari delle posizioni organizzative delle due aree di cui sopra, nominati con provvedimenti sindacali, nell'anno 2015, analogamente agli anni precedenti, hanno esplicitato la loro attività, sulla base degli obiettivi fissati dall'organo politico con la relazione previsionale e programmatica allegata al bilancio di previsione 2015, nonché del Piano Esecutivo di Gestione opportunamente predisposto, con il quale sono stati fissati gli obiettivi di mantenimento e quelli di miglioramento contestualmente all'assegnazione delle risorse contenute nel bilancio 2015.

Si aggiunge che con deliberazione della giunta comunale n. 43 del 27/10/2015, è stato approvato il Piano della Performance.

Dalle schede riepilogative del controllo gestionale degli obiettivi, contenute nel referto del controllo di gestione, si evince chiaramente che gli obiettivi del PEG 2015 risultano in buona parte raggiunti in relazione alle risorse economiche assegnate a ciascuna area funzionale.

Le suddette relazioni conclusive, relative alla gestione dei servizi per l'anno 2015, vengono allegate alla presente.

Nel corso dell'esercizio finanziario 2015 sono stati intrapresi diversi provvedimenti mirati sia ad assolvere obblighi e scadenze di legge sia per il miglioramento della funzionalità degli uffici e conseguentemente dei servizi gestiti dagli stessi. Nella tabella sottostante si riportano gli atti con i relativi dati di approvazione:

n.ro ordine	Titolo del provvedimento	Organo deliberante	n. atto	Data atto
1	Programma triennale fabbisogno personale	Giunta comunale	6	29/01/2015
2	Piano delle azioni positive	Giunta comunale	4	29/01/2015
3	Ricognizione sovranumeri di personale	Giunta comunale	5	29/01/2015
4	Piano triennale razionalizzazione spese di funzionamento	Giunta comunale	26	03/07/2015
5	Piano triennale di prevenzione della corruzione	Giunta comunale	12	29/01/2015
6	Nomina referente fatturazione elettronica	Giunta comunale	10	29/01/2015
7	Piano di informatizzazione delle procedure per la presentazione e compilazione on-line da parte dei cittadini ed imprese delle istanze dichiarazioni segnalazioni.	Giunta comunale	14	13/02/2015
8	Programma triennale per la trasparenza e l'integrità.	Giunta comunale	11	29/01/2015
9	Manuale di gestione del protocollo informatico dei flussi documentali e degli archivi.	Giunta comunale	39	08/10/2015
10	Piano esecutivo di gestione	Giunta comunale	43	27/10/2015
11	Piano della performance	Giunta comunale	43	27/10/2015
12	Rinvio al 2017 di adempimenti in materia di contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato.	Consiglio comunale	14	27/07/2015
13	Rendiconto esercizio finanziario 2014	Consiglio comunale	5	19/05/2015
14	Bilancio di previsione 2015	Consiglio comunale	16	27/07/2015

Sono stati inoltre assolti gli obblighi previsti dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 in ordine alla trasparenza e diffusione di informazioni. Invero è stata continuamente aggiornata la sezione allestita sul sito istituzionale dell'ente, denominata "amministrazione trasparente" al cui interno sono contenuti i dati, le informazioni ed i documenti pubblicati ai sensi della normativa vigente.

Si rammenta che l'art. 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, ha avviato un complesso e articolato processo di riforma della contabilità pubblica denominato "armonizzazione contabile", diretto a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili ed aggregabili, in quanto elaborati con le stesse



metodologie e criteri contabili, al fine di soddisfare le esigenze informative connesse al coordinamento della finanza pubblica, alle verifiche del rispetto delle regole comunitarie e all'attuazione del federalismo fiscale previsto dalla legge 5 maggio 2009, n. 42. Per le amministrazioni pubbliche territoriali ed i loro enti strumentali, la riforma è disciplinata dal titolo I° del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. L'entrata in vigore della riforma contabile degli enti territoriali è stata prevista per il 1° gennaio 2015, per effetto della proroga disposta dall'art. 9 del decreto legge 102/2013.

Il nuovo sistema contabile, alquanto complesso e articolato ha prodotto effetti non solo sul sistema di gestione della contabilità (nuova classificazione), ma anche sulla modalità di programmazione degli interventi (forniture, servizi, lavori). Le innovazioni più consistenti hanno riguardato l'introduzione del fondo pluriennale vincolato e del fondo crediti di dubbia esigibilità, le condizioni essenziali per il mantenimento dei residui attivi e passivi, ovvero per l'eliminazione degli stessi.

Altre innovazioni introdotte nell'esercizio 2015 hanno riguardato la fatturazione elettronica e lo split payment. Ovvero, rispettivamente, l'obbligo di trasmissione delle fatture in forma elettronica attraverso il portale dedicato e l'obbligo del prestatore o cedente di emettere fattura con l'annotazione "scissione dei pagamenti" così quest'ultima, non viene incassata dal fornitore bensì versata direttamente dall'ente pubblico.

Grosso, lì 29/11/2016.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(COSTA MEDIC Luciana)